



Settore Welfare Cittadino

DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI A DOMICILIO

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Capitolato regola la preparazione e la distribuzione dei pasti a domicilio, rivolto prioritariamente ad anziani soli o nuclei familiari di soli anziani non più in grado di provvedere autonomamente o di provvedere con difficoltà al proprio pasto e, in casi particolari individuati dall'assistente sociale, a nuclei familiari in difficoltà residenti nel Comune di Molfetta (Bari).

ART. 2 – DURATA E LUOGO

L'affidamento ha la durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o da altra data da definirsi su accordo delle parti, ai sensi dell'art. 32 del dlgs. n.50/2016 e ss.mm. e ii.

La prestazione del servizio dovrà avvenire nel territorio del Comune di Molfetta al domicilio degli utenti richiedenti

ART. 3 - VALORE

Il valore stimato dell'appalto è di € 35.836,36 (Iva esclusa), oltre iva al 10% per complessivi €39.420,00, finanziato con i fondi del Bilancio Comunale, e si riferisce al numero presunto di pasti erogabili al prezzo unitario del pasto, posto a base di gara a ribasso, pari a € 4,91 oltre iva.

Il prezzo del pasto è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri, espressi e non dal presente capitolato tecnico di gara, inerenti e conseguenti al servizio affidato, nonché di tutti gli elementi contenuti nell'offerta tecnico-qualitativa.

Il costo per la sicurezza relativo ai rischi da interferenza è pari a € 0,00.

Tale stima non costituisce impegno per l'Ente, potendo essa variare in meno in relazione al numero dei pasti effettivi. Il fornitore si impegna ad accettare la riduzione del numero dei pasti, mantenendo le medesime condizioni economiche e normative ed il medesimo livello qualitativo/gestionale.

Il prezzo offerto in sede di gara rimarrà invariato.

Gli anziani fruitori del servizio partecipano al costo ciascuno in ragione della propria situazione economica sulla base delle tariffe di cui alla Delibera di Giunta n. 80 del 26.04.2016.

ART. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE

L'affidamento in oggetto prevede la preparazione e la distribuzione giornaliera a domicilio di pasti dal lunedì alla domenica ivi compresi i giorni festivi. La distribuzione avviene indicativamente tra le ore 12.00 e le 13.30.

Il fornitore si impegna a comunicare all'Ente, prima dell'inizio del servizio, il nominativo dell'addetto incaricato della consegna dei pasti a domicilio e del suo sostituto, ed il nominativo del coordinatore del servizio oggetto dell'affidamento.

4.1 Preparazione, cottura e confezionamento dei pasti

Il servizio prevede la preparazione, la cottura e il confezionamento in singoli contenitori termici monoporzione dei pasti, presso il centro cottura in disponibilità del fornitore.

I pasti devono essere pronti alla diretta consumazione o consumabili successivamente a semplice riscaldamento.

Il pasto richiesto è composto da un primo, un secondo con contorno , 1 panino, un frutto, ½ lt di acqua secondo un menù standard stagionale e differente sulle quattro settimane,



Settore Welfare Cittadino

Il fornitore nella preparazione dei pasti dovrà utilizzare esclusivamente derrate alimentari di ottima qualità, garantendo genuinità e freschezza ed assicurando sempre le condizioni atte a preservare le caratteristiche organolettiche ed igieniche del cibo, nonché il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti.

Non devono in alcun caso essere utilizzati:

- conservanti ed additivi chimici nella preparazione dei pasti;
- residui dei pasti dei giorni precedenti;
- prodotti derivanti da O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati) o che contengono O.G.M.

I pasti devono essere preparati al massimo 24 ore prima dell'orario di consegna.

I pasti a domicilio dovranno essere consegnati in appositi contenitori individuali monoporzione, isotermici, ermetici e monouso, in modo tale da evitare fuoriuscite, atti a mantenere le temperature previste dalle vigenti leggi e conformi alle disposizioni normative vigenti in materia igienico-sanitaria.

Ogni portata del pasto, inserito nei contenitori sopra descritti, dovrà essere confezionata in monoporzione, costituita da materiale adatto al riscaldamento anche in microonde .

Il pane dovrà essere confezionato in appositi sacchetti alimentari (è vietata la chiusura con punti metallici).

Il numero giornaliero dei pasti da consegnare è di circa 20 al giorno .

Il numero effettivo di pasti da fornire giornalmente sarà preventivamente comunicato dall'Ente in fase di avvio dell'affidamento in oggetto; eventuali variazioni del numero giornaliero di pasti saranno comunicate dall'Ente (via fax o via mail) al fornitore al massimo entro le ore 13.00 del giorno precedente la fornitura.

I pasti recapitati presso ciascun indirizzo devono essere accompagnati da bolla di accompagnamento firmata dall'utente e il fornitore giornalmente registrerà il numero e la tipologia dei pasti monoporzione consegnati; le bolle giornaliere firmate e il riepilogo pasti mensile sarà allegato in fattura e trasmette, al fine della liquidazione, agli uffici del Settore Welfare.

4.2 Campionatura rappresentativa del pasto

Il fornitore è tenuto a conservare presso il Centro di Cottura un campione rappresentativo del pasto completo del giorno del menù base e delle diverse diete speciali attivate.

Tali campioni vanno posti singolarmente in idonei ed igienici contenitori chiusi, muniti di etichetta recante la data di prelievo, il nome del cuoco responsabile della preparazione e conservati a +2°/+4° C per 72 ore in una zona identificabile con un cartello riportante la seguente dizione: "alimenti appartati per eventuale verifica".

Ogni alimento deve essere riposto in contenitore monouso, con indicata la natura del contenuto e la giornata di preparazione.

Detti campioni potranno essere utilizzati per eventuali analisi di laboratorio in caso di sospetta intossicazione alimentare.

4.3 Trasporto e consegna dei pasti a domicilio

Il trasporto deve avvenire con modalità atte a mantenere l'appetibilità degli alimenti e ad evitare la crescita microbica, secondo le modalità previste dal Reg CE 852/2004 e altre leggi vigenti.

I mezzi di trasporto devono essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi all'art.43 del D.P.R.327/1980 e Reg CE 852/2004.

È fatto obbligo di provvedere quotidianamente alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione crociata o da sostanze estranee agli alimenti trasportati. Tale operazione deve essere conforme con quanto previsto all'art.



Settore Welfare Cittadino

47 del D.P.R.327/1980. E' a carico del fornitore l'acquisto degli attrezzi, dei materiali, dei prodotti e dei detergenti necessari per l'esecuzione delle pulizie.

I mezzi di trasporto devono essere dotati di dispositivi che rendano possibile il trasporto anche in condizioni climatiche avverse

Il trasporto e la consegna presso il domicilio degli utenti devono essere effettuati da personale che garantisca competenza e attenzione alla mansione ed all'aspetto relazionale dell'attività. Il personale dovrà effettuare le prestazioni con diligenza, riservatezza e tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti. Gli operatori incaricati provvederanno a consegnare il pasto personalmente al beneficiario.

Nel caso in cui, al momento della consegna, il beneficiario non apra all'incaricato, oppure l'incaricato stesso rilevi una criticità nelle condizioni di salute dell'utente, dovrà darne comunicazione al Settore Welfare Cittadino dell'Ente secondo le modalità concordate con il Servizio stesso.

Le istruzioni e la formazione del personale addetto al servizio sono a carico del fornitore. La consistenza numerica dell'organico dovrà essere adeguata e tale da garantire lo svolgimento accurato del servizio.

4.4. Coordinamento e verifica del servizio

Al fine di verificare il buon andamento del servizio e lo stato di autonomia degli utenti, l'Ente può affiancare con un proprio operatore l'addetto alla consegna dei pasti incaricato dal fornitore.

Il fornitore si impegna, inoltre, a pianificare con l'Ente degli incontri periodici tra l'assistente sociale comunale e il proprio coordinatore del servizio.

ART. 5 - SUBAPPALTO E CESSIONE

È vietato il subappalto parziale o totale dell'affidamento e la cessione parziale o totale del contratto; ove ciò avvenisse l'Ente procederà all'immediata risoluzione del contratto, incamerando la garanzia prestata fatto.

ART. 6 – PERSONALE ED ASSICURAZIONI

Il servizio inerente la preparazione, il confezionamento e la distribuzione dei pasti sarà svolto da personale alle dipendenze del fornitore con il numero di addetti che lo stesso riterrà necessario per la preparazione dei pasti, la somministrazione degli stessi.

Il fornitore dovrà comunicare all'Ente il nominativo del responsabile del centro cottura.

Il fornitore dovrà garantire la fornitura, a tutto il suo personale, addetto alla preparazione e manipolazione dei cibi, di idonei indumenti di lavoro, di colore chiaro e puliti, di guanti monouso in lattice, igienicamente adatti per alimenti, di cuffie per le donne e di berretti per gli uomini (che raccolgano completamente i capelli), da indossare durante la manipolazione dei cibi. Il fornitore dovrà, inoltre, accertarsi che il personale sia libero da anelli e braccialetti e porti le unghie corte non laccate. Le eventuali ferite e/o i piccoli tagli devono essere protetti accuratamente con cerotti od altri mezzi idonei.

Il fornitore dovrà garantire la fornitura al personale addetto alla consegna a domicilio dei pasti di idonei indumenti di lavoro puliti e di un tesserino di riconoscimento da tenere esposto in modo ben visibile recante il nominativo dell'addetto o una matricola chiaramente leggibili.

Il fornitore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dei decreti relativi a: prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità o vecchiaia, tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore e che potrà intervenire in corso di



Settore Welfare Cittadino

esercizio, per la tutela materiale dei lavoratori. Dovrà in ogni momento e a semplice richiesta dell'Ente, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra. Tutto il personale dovrà essere iscritto nel libro paga dell'impresa.

Il fornitore dovrà, inoltre, attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio costituente l'oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui svolgono il lavoro, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni, e in genere a ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che, per la categoria, sia successivamente stipulato. Il fornitore è tenuto altresì ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e rinnovo.

Tutto il personale addetto dovrà garantire e documentare, in ogni momento, la propria idoneità sanitaria, secondo la vigente normativa.

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità, sia civile che penale, per infortunio o danni eventualmente subiti da utenti, animali o beni, durante l'espletamento del servizio o come conseguenza di esso, per i quali il fornitore ha l'obbligo di stipulare con una primaria compagnia assicurativa una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo contrattuale con massimali minimi non inferiori ad Euro 1.000.000,00, per sinistro, per persona e per danni a cose.

Pertanto, l'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità per i casi di infortunio o di danni a cose e a persone, nonché per i danni arrecati all'Ente stesso durante l'esecuzione del servizio.

Nella suddetta polizza, nella quale l'Ente dovrà essere considerato "terzo" a tutti gli effetti, dovranno trovare anche copertura i rischi da intossicazione alimentare o tossinfezione derivanti dall'ingerimento, da parte degli utenti, dei cibi preparati.

La descrizione del servizio oggetto del presente capitolato dovrà chiaramente essere contenuta nelle "attività assicurate" della sopra citata polizza.

Il fornitore si impegna a consegnare all'ente copia della polizza di cui sopra entro 10 giorni dall'aggiudicazione del servizio.

La polizza suddetta dovrà essere stipulata prima dell'esecuzione del servizio.

ART. 7 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, è fatto obbligo al fornitore di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia (DLgs 81/2008).

Il servizio non avviene all'interno della stazione appaltante e la sua esecuzione non avviene in luoghi di cui l'Ente ha la disponibilità giuridica, per cui **non si ravvisano rischi d'interferenza tali da rendere necessaria le predisposizione del Documento Unico Rischi da Interferenza (DUVRI) e non ci sono costi conseguenti.**

ART. 8 - PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con cadenza mensile, dietro presentazione di fattura elettronica correlata al numero di pasti mensili effettivamente forniti. Il pagamento delle fatture avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento. Il pagamento è subordinato alla verifica positiva di regolarità del DURC, effettuata dall'ente, nonché alla verifica positiva circa l'insussistenza di inadempimenti da parte del fornitore.

Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto. L'Ente potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati al fornitore, il rimborso di spese e il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra.



Settore Welfare Cittadino

ART. 9 - INADEMPIENZE E PENALI

E' riservata all'Ente la facoltà di vigilanza e controllo in merito all'adempimento puntuale della fornitura e distribuzione dei pasti, nonché delle condizioni degli automezzi usati.

Ove si dovessero constatare ritardi o deficienze (es. mancata consegna o consegna irregolare di pasti) imputabili a negligenza o colpa del fornitore, verrà addebitata a questa una penale da un minimo di Euro 100 a un massimo di Euro 500 per ogni caso, secondo la gravità della deficienza o del ritardo. Le penali sono applicate, dopo aver contestato l'addebito e valutato le eventuali controdeduzioni, con provvedimento formale dell'organo competente, entro 15 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni o dalla scadenza del termine utile per presentarle.

ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art 108 del dlgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii.

L'Ente potrà unilateralmente recedere dal contratto per i casi di cui all'art 109 del dlgs n. 50/2016 e ss. mm. e ii. oltre che nei seguenti casi:

- interruzione non motivata del servizio;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
- difformità nella realizzazione del servizio secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dall'Ente;
- quando il fornitore si renda colpevole di frode.

ART. 11 - FORMA CONTRATTUALE E RELATIVE SPESE E RIMBORSI

Il contratto di affidamento del servizio in oggetto sarà formalizzato mediante sottoscrizione digitale della determina dirigenziale di aggiudicazione con valore contrattuale da entrambe le parti contraenti.

ART. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Il Foro di Trani è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del presente capitolato e del conseguente contratto.

ART. 13- RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni generali vigenti in materia.

ART. 14 - TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi della D.lgs 196/2003, il Comune Molfetta, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'affidatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento della fornitura, dovesse acquisire.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento della fornitura;



Settore Welfare Cittadino

non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o a sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 15 - TRACCIABILITA'

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, il fornitore si obbliga ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le Banche o la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata.

A tal fine si impegna:

_ a comunicare al comune gli estremi indicativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;

_ ad informare immediatamente l'Ente e la Prefettura — Ufficio territoriale di Governo della risoluzione dei rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di proprie controparti per le transazioni relative al servizio in oggetto.

Il contratto, derivante dal presente procedimento di affidamento, si risolve di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora l'Ente dichiari di avvalersi della presente clausola avuta conoscenza del verificarsi di transazioni effettuate senza il tramite di banche o della società Poste Italiane Spa.

INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Marta Marina Andriani - 080 3374640

Referente tecnico del servizio è assistente sociale, Dott.ssa Vincenza de Palma 0803374642.

Settembre 2017

Il dirigente
f.to Avv. Roberta Iorusso